



## ASSICURAZIONI GENERALI. VENEZIA

Società anonima fondata nel 1831

PREMIATA ALLE PRINCIPALI ESPOSIZIONI ITALIANE

Capitale versato L. 3,637,500 — Fondi di garanzia oltre L. 116 milioni

---

---

N. 1.

**Bollettino Mensile**

MARZO 1893

---

---

### *Signori Funzionari ed Agenti*

Mossi dal desiderio che tutto il nostro Personale sia informato periodicamente dell'andamento e dell'importanza delle operazioni della nostra Compagnia, e che abbia ad usare un modo uniforme nell'apprezzarle e trattarle, siamo venuti nella determinazione di provvedervi ogni mese di un Bollettino, nel quale non solo sieno indicate tali operazioni, ma sieno anche accennate le norme ed i criteri giusta i quali si effettuarono, ed abbiano ad effettuarsi in una guisa anziché in un'altra.

Nel Bollettino troverete quanto di saliente accadde nel mese circa le nostre assicurazioni, nonché i più rilevanti avvenimenti che abbiano rapporto coll'industria nostra.

Queste notizie saranno divise per Rami, e dovranno servirvi di guida e d'aiuto nella trattazione degli affari relativi; vorrete quindi non solo leggere ma conservare ordinatamente questo Bollettino, che spesso volte avrà il compito di supplire alle circolari che fino ad ora solevamo spedirvi.

All'effetto poi che possiate tra di voi conoscervi almeno di nome, ed al caso mettervi più facilmente in contatto per affari concernenti la Compagnia, daremo nel Bollettino ogni mese il movimento del nostro Personale, aggiungendo intorno ad esso quant'altro vi potrebbe interessare.

Lusingandoci che il Bollettino sia per corrispondere allo scopo prefissoci e venga da voi accolto con interessamento, ci è grato manifestarvi i sensi della nostra distinta stima e considerazione.



## Ramo Vita

M E S E	P R O D U Z I O N E				D A N N I
	P R O P O S T E A V A N Z A T E		P O L I Z Z E E M E S S E		A N N U N C I A T I
	N.	Somma L.	N.	Somma L.	Somma L.
Gennaio . . .	561	4,774,104.82	482	3,919,659.20	395,716.20
Febbraio . .	516	4,353,127.45	467	4,169,282.57	400,601.42

Nel 1893 la Compagnia distribuisce agli Assicurati vita con compartecipazione agli utili,  
 I. per le assicurazioni in caso di morte tariffa I — 2 A per il Bilancio 1886 L. 21.34 ‰.  
 II. per le assicurazioni miste tariffe XV — 13 U e XVI — 13 AU per il Bilancio 1889  
 L. 4.71 ‰.

Entro breve termine i sigg. Agenti verranno provveduti delle relative circolari da diramarsi ai sigg. Assicurati interessati.

\*  
\*\*

Avvertiamo gli Agenti e gli Ispettori speciali che il mod.° 15 *Rapporto Confidenziale dell'Agente* venne modificato, essendovi state apportate alcune aggiunte che servono ad una migliore conoscenza del rischio.

Facciamo spedizione ad ogni Agenzia del nuovo stampato che è in *mezzo foglio*, interessando tutti a voler ritenere *abrogato*, anzi a voler *annullare* senz'altro gli esemplari (mod.° 15) di vecchia edizione in *foglio intero*. — Raccomandiamo in pari tempo agli Agenti di estendere tale rapporto coi maggiori dettagli e soltanto, quando abbiano potuto procurarsi le più precise informazioni sul conto degli Assicurandi.

\*  
\*\*

Togliamo dal *Corriere delle Puglie* di Bari N. 45, 14 febbraio 1893, sotto il titolo *Previdenza*.

— Accogliamo di buon grado certe notizie che rendiamo di pubblica ragione, perchè noi siamo convinti che nulla giovi quanto la pubblicità alla propaganda di quell'eccellente forma di previdenza *ch'è l'assicurazione sulla vita* :

Sabato 11 corrente la spettabile Compagnia « *Assicurazioni Generali di Venezia* » a mezzo di questo rappresentante Sig. Raffaele Carnesecchi, pagò alla sig.<sup>ra</sup> Nicoletta Volpe, tutrice dei minori suoi figli, *lire seimila* assicurate nel luglio 1891 sulla propria vita dal defunto marito Sig. Paolo Diana fu Vito spedizioniere marittimo.

In tutti i più importanti giornali d'Italia si leggono a migliaia gli elogi, di cui il pubblico è così prodigo verso il potente Istituto per la scrupolosa esattezza e puntualità, colla quale vengono regolati e pagati i sinistri, suggerendo, quando occorre, come nel danno suddetto, pure la produzione di atti a cautela dei minori. Ciò non solo accattiva la stima ed il credito del pubblico, ma infonde nelle masse quella sicura fiducia, base precipua alla diffusione dell'assicurazione. —

\*  
\*\*

*Ill.mo signor Direttore della Gazzetta di Parma*

Ci permetta, Egregio signore, che a mezzo del di Lei accreditato giornale, esterniamo pubblicamente i sensi della nostra gratitudine e riconoscenza alla Compagnia Assicurazioni Generali di Venezia, ed al suo degno rappresentante di Parma signor Emilio Ucelli per la



premurosa sollecitudine e puntualità con cui ci pagò in contanti il capitale di 10,000 lire che il compianto nostro Alessandro Ravazzoni, assicurò sulla sua vita, or sono appena 5 anni.

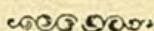
È questo novello esempio che addimosttra una volta di più quanto utile e doveroso sia per ogni savio padre di famiglia un contratto d'assicurazioni sulla vita, ed è novella prova quanto le Assicurazioni Generali di Venezia col loro correttissimo e premuroso procedere sappiano conservarsi l'appellativo meritatamente goduto di primo fra i primi Istituti assicuratori.

Gradisca, Egregio signor direttore, colle nostre anticipate grazie, i sensi della più distinta stima.

Parma 13 gennaio 1893 - Rossi EGISTO tutore del minorenni Ravazzoni Gustavo. Ravazzoni Lucinia Castagna - Castagna Luigi.

## Ramo Disgrazie accidentali

Col primo del corr. mese sono entrati in vigore per tutte le operazioni di questo Ramo stampati nuovi, che già vennero distribuiti; si dovrà quindi usare esclusivamente di questi, poichè fatti gli atti estesi sui vecchi modelli saranno assolutamente nulli.



Per le persone che si recano all'Esposizione di Chicago la Compagnia ha istituito una speciale categoria di assicurazione contro le disgrazie accidentali tanto per il viaggio di andata e ritorno che per la permanenza negli Stati Uniti del Nord e Canada. Questa assicurazione speciale però, qualunque sia il suo principio finirà assolutamente al giorno 1 Maggio 1894. Riteniamo che gli espositori ed i viaggiatori italiani resi edotti di ciò in tempo utile non mancheranno d'approffittarne.

\*  
\*  
\*

Tra i molti danni risarciti recentemente ne notificiamo i seguenti:

Agli eredi del Sig. Picone Domenico di Castel di Lucio morto in seguito a disgrazia accidentale la Compagnia pagò L. 10,000.—

Il Signor Mazzi Francesco di Lisciano Niccone (Perugia) che accidentalmente riportò una lussazione e frattura al piede ebbe un risarcimento di L. 5,000.—

Il giorno 1 Ottobre 1892 il Sig. Turri Stefano di S. Apollinare (Rovigo) mentre stava appoggiato colla mano destra sulla canna del fucile, che credeva scarico, il cane di casa passando in quel momento urtò contro il grilletto ed il fucile scattò andando a colpire il detto signore all'avambraccio destro producendogli frattura complicata e strappamento di tendini e muscoli. Avendo dovuto subire l'amputazione dell'avambraccio ebbe un risarcimento di Lire 25,000.

## Ramo Incendi

In anticipazione alla solita comunicazione, che usiamo fare a mezzo di Circolare, delle variazioni che si vanno man mano introducendo alla Tariffa Concordata per Rischi Industriali, crediamo non inutile fare fin d'ora qui cenno che, abbiamo stabilito di modificare la cond. N. 47 di Tariffa (relativa alla voce N. 139); per cui il 2° capoverso della citata condizione suonerà come appresso: — « Che nei locali... di metri. 0.60, e che i robinetti e valvole « degli apparecchi sono a chiusura idraulica, o a preni-stoppa, o a smeriglio.

I danni più importanti recentemente da noi pagati furono:

Per lo stabilimento di filatura di Cotone in S. Germano di Torino della Ditta Paolo Mazzonis L. 1,308,102.10.

Per la filatura di lana Marcon e Comp. in Padova L. 70,051.70.

Nel giorno 4 Ottobre p. p. venne distrutto dall'incendio un fabbricato ad uso conduzione di fondi a Ca' Tron in Provincia di Treviso di proprietà del Collegio Armeno di Padova. In poco più di un ora il fabbricato che misurava oltre metri 100 di lunghezza venne completamente distrutto e la nostra Compagnia pagò il risarcimento di L. 73,806.20.



Alcuni Elettori del Collegio di Bologna si raccolsero a banchetto nello Châlet al giardino di proprietà di quel Municipio, e causa il fornello della cucina ne derivò un incendio che distrusse lo Châlet, per cui la Compagnia pagò il risarcimento di L. 20.321.73.

Altro incendio si sviluppò la mattina del 28 Dicembre 1892 a Bologna nel magazzino di deposito di canape della società Canapificio e Linificio Nazionale, e la Compagnia ha dovuto pagare il risarcimento di L. 9150. per il solo fabbricato.

Il 5 Dicembre 1892 ad Acireale nello stabilimento di Macinazione di grano della Ditta Samperi Rosario e figli, l'incendio causò un danno che venne liquidato in L. 66,000. — delle quali L. 53,985.57 spettano alla nostra Compagnia.

Venne liquidato il danno del Molino da grano a Milazzo della Ditta P. F. Siragusa in L. 115,577.10 e quello della Cartiera Isnenghi Scrinzi e Morosi a Riva di Trento in L. 37,000.—

## Ramo Trasporti

La nostra Compagnia ha coperto a metà coll' « Italia » di Genova i rischi a cui vanno soggette le merci e gli oggetti spediti dagli espositori italiani all'Esposizione Internazionale di Chicago, A garanzia degli espositori, venne stipulato un contratto (polizza generale) con la Rappresentanza Ufficiale Italiana per l'Esposizione, giusta il quale vengono assicurate le cose spedite a Chicago durante il viaggio da una città d'Italia ad un porto italiano, e da un porto italiano, con piroscafo, a New York o a Portland-Maine, e da uno di questi porti americani, con ferrovia, fino a Chicago, continuando la garanzia dell'assicurazione, e senza interruzione, fino al momento che gli oggetti assicurati entrano nei recinti dell'Esposizione.

Nello stesso contratto, è contemplata altresì l'assicurazione degli oggetti che da Chicago verranno rinviati in Italia, pel viaggio ed itinerario nel senso inverso dell'andata.

L'assicurazione venne prestata alle condizioni delle polizze italiane nei rischi marittimi e terrestri. Il premio d'assicurazione venne determinato nella misura di 1/2% (mezzo per cento) pel viaggio di andata e altrettanto pel viaggio di ritorno.

## Personale

Il consigliere d'amministrazione della nostra Compagnia Sig. Senatore Angelo Commendatore Dottr. Minich con R. D. 30 Dicembre 1892, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del giorno 11 febbraio 1893, venne nominato Grand'ufficiale nell'ordine della Corona d'Italia.

- A *Cesena* venne nominato nostro Agente Principale il signor Cacchi Guglielmo dal 7 febbraio a. c.
- A *Orvieto* venne confermato Agente Principale il signor Storti Pietro, che prima era reggente interinale.
- A *Bologna* dal 1 Marzo è nominato agente Principale il sig. Franchi Gaetano, e suo alter ego il sig. Adolfo Piella.
- A *Torino* pure dal 1 Marzo a. c. è stato nominato Agente Principale il sig. ing. Adolfo Errera, che prima era ispettore di riparto al nostro Ispettorato divisionale di Milano.
- A *Catania* è stato nominato Agente Principale il signor Giovanni Clerle che, funzionava da sostituto capo sezione Trasporti alla nostra Direzione.

## Avvertenze

Entro il corr. mese la Compagnia riattiverà il lavoro nel Ramo, *Cristalli, Specchi e Vetri* e quanto prima vi verranno impartite le relative istruzioni e distribuiti i necessari stampati.

## La Direzione Veneta

